

Cav. Uff. Ettore Longagnani

Esperto in Radiocomunicazioni Protezione Civile
Ambiente Territorio Volontariato Comunicazione
Formazione Informazione Sicurezza Prevenzione
Tutela della natura e delle foreste

Presidente Organizzazione di volontariato CLUB
TITANIC di Reggio Emilia

luglio 2010

Mi prego trasmettere copia della iniziativa "Boschi da salvare campagna 2010 di informazione comunicazione sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi la tutela dell'ambiente, del territorio, della natura rivolta ai cittadini al mondo della scuola e delle università.

E' sul fronte della comunicazione e della prevenzione che va vinta la lotta agli incendi con il prezioso contributo di tutti : **COMUNICAZIONE E PREVENZIONE ARMI VINCENTI.**

Ringrazio per l'attenzione e la sensibilità dimostrata.

Cordialmente

Cav. Uff.
Ettore Longagnani
Coordinatore responsabile
Boschi da salvare

BOSCHI DA SALVARE

DAL 15 GIUGNO 2010 AL 15 SETTEMBRE 2010
CAMPAGNA 2010 DI INFORMAZIONE,
COMUNICAZIONE SENSIBILIZZAZIONE, SULLA
PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI, LA
TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA
DIRETTA AI CITTADINI E AL MONDO DELLA
SCUOLA E DELL'UNIVERSITA'

ACCENDIAMO LA PREVENZIONE
FERMIAMO GLI INCENDI

CHI AMA NON BRUCIA

A CURA DEL SETTORE PROTEZIONE CIVILE
COMUNICAZIONE DEL CLUB TITANIC DI
REGGIO EMILIA

IN COLLABORAZIONE CON IL CORPO
FORESTALE DELLO STATO, VIGILI DEL FUOCO,
ORGANI DI STAMPA E INFORMAZIONE. CON IL
PATROCINIO DELLA REGIONE EMILIA
ROMAGNA – PROVINCIA DI REGGIO EMILIA –
COMUNE DI REGGIO EMILIA.

BOSCHI DA SALVARE

Campagna 2010 dal 15 giugno al 15 settembre

Segreteria organizzativa coordinatore
responsabile Ettore Longagnani

Tel. 0522/324084

Cell- 338/7816887

340/8235999

E-mail ettorelongagnani@libero.it

Fax: 0522.322758

Via M.L. King 19 – 42100 Reggio Emilia

Cav. Uff. Ettore Longagnani

Esperto in Radiocomunicazioni Protezione Civile
Ambiente Territorio Volontariato Comunicazione
Formazione Informazione Sicurezza Prevenzione
Tutela della natura

Presidente Organizzazione di volontariato CLUB
TITANIC di Reggio Emilia

Giugno 2010

Oggetto:

CAMPAGNA 2010 DI INFORMAZIONE SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI E LA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE

Gli incendi boschivi costituiscono una minaccia continua per il nostro patrimonio ambientale e naturale, qualsiasi strategia di prevenzione e lotta agli incendi è destinata a fallire se non sostenuta dalla partecipazione attiva della gente sia in termini di convincimenti sia in azioni materiali.

E' indubbio che una simile partecipazione potrà essere ottenuta soltanto se le persone prenderanno coscienza del ruolo insostituibile, che le foreste, le aeree boscate, i parchi naturali, e gli alberi in genere svolgono nel mantenimento degli equilibri naturali fondamentali per uno sviluppo sostenibile di tutto il pianeta e quindi della nostra vita.

E' sul fronte della prevenzione, dell'informazione, dell'educazione, nella famiglia, nella scuola, e nella società civile che va vinta la lotta agli incendi boschivi.

Si unisce a questa nota un vademecum recante informazioni, consigli, numeri telefonici sulla prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del patrimonio culturale e ambientale.

Il Presidente
Ettore Longagnani
Coordinatore responsabile
Boschi da salvare

BOSCHI DA SALVARE CAMPAGNA 2010

Club Titanic

Protezione Civile

0522/324084 - fax 0522/322758

casella postale 60

42100 REGGIO EMILIA (ITALY)

Personalità Giuridica con decreto 188 del 18/03/91

Iscrizione registro volontariato Emilia Romagna

Decreto Presidente Giunta regionale 15/03//1993 N°338

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

CAMPAGNA 2009 DI INFORMAZIONE SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI E LA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE

Il settore Protezione Civile del Club Titanic in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, vuole promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi e, le principali norme di comportamento per la tutela del patrimonio boschivo.

Gli incendi boschivi costituiscono una minaccia continua per il nostro patrimonio, qualsiasi strategia di prevenzione e lotta al fuoco, per quanto valida nei suoi principi ispiratori, è destinata a fallire se non sostenuta dalla partecipazione della gente, sia in termini di convincimenti sia di azioni materiali.

E' indubbio che una simile partecipazione potrà essere ottenuta soltanto se le persone prenderanno coscienza del ruolo insostituibile che le foreste, le aree boscate e gli alberi in genere svolgono nel mantenimento degli equilibri naturali fondamentali per uno sviluppo sostenibile di tutto il Pianeta, e quindi della nostra vita.

Per l'opera di informazione e sensibilizzazione si rivela sempre più determinante l'azione degli organi di stampa e informazione che dispongono di mezzi più immediati e persuasivi per la diffusione dei messaggi.

L'efficacia dell'informazione culturale, sarà maggiore se integrata da opportune indicazioni su una serie di norme comportamentali che tutti i cittadini dovrebbero osservare, per dare un contributo sostanziale alla lotta contro gli incendi boschivi.

La massima cautela è necessaria soprattutto nelle stagioni più pericolose quando le amministrazioni regionali dichiarano lo "stato di grave pericolosità", imponendo speciali divieti e aggravando le sanzioni.

I cittadini sono chiamati a collaborare, seguendo le norme comportamentali:

NON GETTARE MAI FIAMMIFERI ACCESI O CICCHE: Il minimo colpo di vento può trasmettere il fuoco all'erba secca e ai cespugli e a tutto il bosco. Nelle autovetture usare il portacenere. Si ricorda che nei periodi di massima pericolosità è vietato fumare nei boschi.

I FUOCHI NEI PICNIC E NEI CAMPEGGI: Possono essere accesi soltanto nelle aree attrezzate e comunque lontano da alberi, ceppaie, erba. Non abbandonare mai il fuoco, neppure per un istante. Prima di andare via, spegnerlo completamente.

Non si devono accendere fuochi all'aperto nei boschi o a distanza minore di 100 metri da essi, o 200 metri quando sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità. Evitare ogni fuoco quando il tempo è molto asciutto e tira vento.

GLI AGRICOLTORI: che fanno ancora ricorso alla pratica dell'abbruciamento delle stoppie e dei vari residui vegetali devono mantenere la distanza sopraindicata; non bruciare quando c'è vento, circoscrivere ed isolare il terreno con una scia arata di larghezza sufficiente o con altro mezzo efficace ad arrestare il fuoco. Chi accende le stoppie ha l'obbligo di avvertire il Comando Stazione Forestale competente per territorio e di fermarsi sul posto fino a che il fuoco non sia completamente spento. Non si può bruciare prima della data stabilita dai regolamenti locali.

I FALO' E I FUOCHI ARTIFICIALI: sono da evitarsi nella stagione degli incendi. In ogni caso vanno eseguiti soltanto con la debita sorveglianza e con tutte le precauzioni necessarie ad evitare l'incendio.

I TURISTI NON DEVONO ABBANDONARE I RIFIUTI: nei boschi, specialmente carta e plastica che sono combustibili facilmente infiammabili, ma raccogliarli negli appositi contenitori quando ci sono, o meglio ancora portarseli via.

NELLE ZONE A CLIMA CALDO E ARIDO: più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati di qualsiasi genere, conviene pulire il terreno da ogni vegetazione facilmente infiammabile, almeno per il raggio di una decina di metri, fatta eccezione per alberi o arbusti ornamentali che non propaghino facilmente il fuoco.

Cercare di avere a disposizione dell'acqua sia per l'eventuale spegnimento degli incendi, sia per irrigare l'erba e mantenerla verde e di conseguenza non infiammabile.

RISPETTARE LA SEGNALETICA: che informa sul pericolo di incendio, soprattutto nelle aree naturali più a rischio.

SE SI NOTANO SITUAZIONI POTENZIALMENTE PERICOLOSE: all'interno di aree boscate, avvisare tempestivamente le Guardie Forestali.

IN PRESENZA DI INCENDIO NON OSTACOLARE LE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO:

intralciando la strada agli automezzi antincendio o agli uomini impegnati contro il fuoco: non impegnare le linee telefoniche se non per comunicazioni o richieste urgenti.

IN CASO DI AVVISTAMENTO DI INCENDIO: segnalarlo immediatamente chiamando il numero **1515** del Corpo Forestale dello Stato in funzione 24 ore su 24; o al numero 115 dei Vigili del fuoco; o al numero 800-841051 del Corpo Forestale dello Stato Regione Emilia Romagna.

Le quattro regole per segnalare un incendio boschivo:

I NUMERI TELEFONICI

Ecco le quattro regole per segnalare un incendio boschivo, che permettono un più rapido ed efficace intervento delle squadre di spegnimento:

- 1) **mantenere sempre la calma e parlare con chiarezza;**
- 2) **indicare, dopo aver fornito le proprie generalità con la maggior precisione possibile, la località ed il Comune dell'area che sta bruciando;**
- 3) **segnalare se sul posto vi siano già persone che stanno provvedendo a spegnere le fiamme;**
- 4) **non riagganciare fino a che l'operatore non lo dica, o non abbia ripetuto il messaggio;**

NON SI DEVE MAI APPROFITTARE DI TALI NUMERI INUTILMENTE

**NUMERI TELEFONICI: CORPO FORESTALE DELLO STATO
1515**

**CORPO FORESTALE DELLO STATO EMILIA ROMAGNA TEL:
800 - 841051**

VIGILI DEL FUOCO: 115

**ACCENDIAMO LA PREVENZIONE FERMIAMO GLI
INCENDI**

**SCRITTO E COMPOSTO DALL'OPERATORE RADIO DEL CLUB TITANIC
CLAUDIO DONÀ**

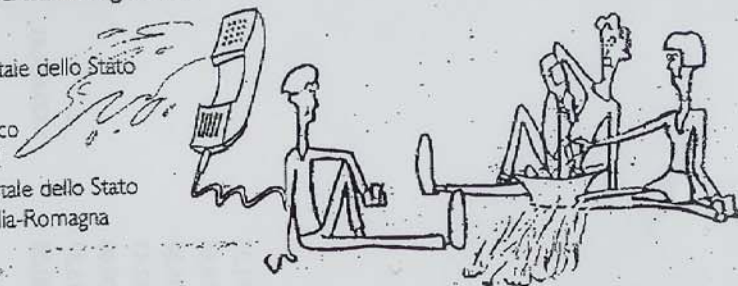
ALCUNE SEMPLICI NORME PER PREVENIRE GLI INCENDI.



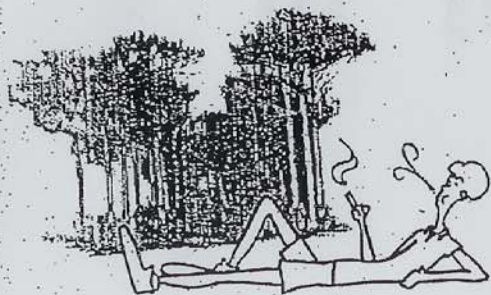
uno di questi numeri gratuiti:

1515
Corpo Forestale dello Stato
115

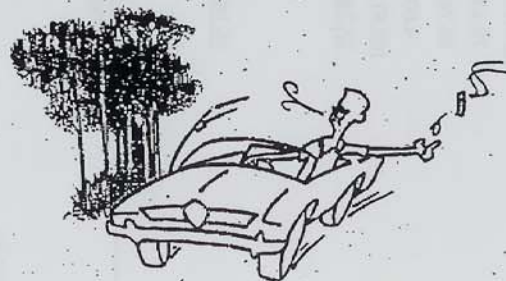
Vigili del Fuoco
8008-41051
Corpo Forestale dello Stato
Regione Emilia-Romagna



FROM CLUB TITBNIC RE 07 06/15 00:39



Evita di fumare nei boschi, e dove ci sia comunque materia vegetale, che è sempre facilmente infiammabile. In ogni caso spegni accuratamente il mozzicone.

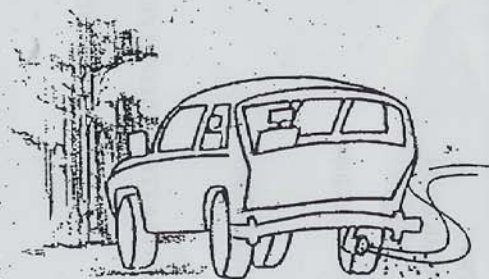


Non buttare mai mozziconi accesi fuori dall'autoveicolo: per effetto dell'aria, si trasformano in proiettili incendiari, e possono cadere su erba secca o altra materia infiammabile.

Il fuoco per picnic e campeggi accendilo in una piccola concavità fatta in una zona di terreno ripulita tutt'intorno, e ad una distanza di almeno 200 metri da boschi o gruppi di piante. Ciò vale anche per il barbecue.



Non abbandonare la brace sul terreno. Spegnila del tutto e ricopri-la con un po' di terra, assicurandoti che non ci sia più alcun pericolo.



Non parcheggiare il tuo autoveicolo a contatto immediato con l'erba secca: la temperatura della marmitta e del tubo di scappamento può provocare l'accensione.



Non accendere falò e fuochi durante le scampagnate in gruppo, per motivi di festa, divertimento o altro.

Non abbandonare i rifiuti sul terreno, neanche per bruciarli tutti insieme. Portali invece nelle apposite discariche autorizzate, o negli appositi raccoglitori.

